



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 7 : Area Promozione della Persona

CONTRIBUTO ECONOMICO CONTINUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTO DI VITA AUTONOMA A FAVORE DI R.S.	<i>Nr. Progr.</i>	110
	<i>Data</i>	15/02/2018
	<i>Proposta</i>	118
	<i>Copertura Finanziaria</i>	☒

Visto:

Data 15/02/2018

IL RESPONSABILE DI AREA

PAOLA BOTTAZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

CONTRIBUTO ECONOMICO CONTINUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTO DI VITA
AUTONOMA A FAVORE DI R.S.

LA RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

Vista la L 104/92 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;*

Vista la legge 21 maggio 1998, n.162 che introduce il diritto alla vita indipendente di persone con disabilità;

Visto L'art. 1, commi 3 e 4, e l'art. 6 della Legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e l'art. 22, nel quale tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali si individua l'assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti;

Richiamata inoltre la Legge Regionale 3/2008, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona favorendo la libera scelta del cittadino nelle forme e modalità di realizzazione degli interventi a proprio favore;

Visto il vigente “Regolamento di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali ed educative” approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 22 del 06.06.2016, che disciplina gli interventi a favore delle persone disabili e più precisamente:

- L'art. 58, che:
 - al punto 1 indica che “il progetto individuale...omissis... deve garantire alle persone disabili il raggiungimento del loro progetto di vita”
 - al punto 2 indica che il “Servizio Sociale, secondo la volontà della persona beneficiaria, della sua famiglia....omissis... considera tutte le variabili che ruotano attorno alla persona con disabilità...omissis”
- L'art. 62, che definisce tra le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria al punto 1.a le “prestazioni di sostegno e aiuto domestico finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza al domicilio con i servizi di assistenza domiciliare diretta (SAD) e indiretta (quali i contributi per la vita indipendente) e al punto 1b indica i servizi diurni per persone con disabilità

Vista la richiesta pervenuta al prot. il 25/1/2018 n. 1728 con la quale il giovane disabile Sig. S.R. chiede di sospendere la sua frequenza al Centro Diurno della “Coop. La Ruota” e di avvalersi dell'assistenza di una figura educativo-assistenziale al suo domicilio e contestualmente chiede che il

Comune di Busto Garolfo intervenga a sostegno di questo nuovo progetto, possibilmente investendo la stessa cifra ora impegnata per garantire la frequenza all'attuale Centro Diurno, destinando quindi il contributo all'assunzione di un educatore-assistente alla persona di sua fiducia, con regolare contratto;

Visto inoltre l'allegato alla nota prot. 1728 del 25/1/2018, "progetto per l'autonomia" che il giovane disabile Sig. S.R. ha predisposto insieme all'educatore di sua fiducia e la definizione dei costi per l'assunzione di quest'ultimo come "assistente alla persona", depositato per riservatezza agli atti di ufficio;

Considerato che il Sig. S.R. ha ottenuto in data 28/8/2017 il riconoscimento da parte dell'ATS Milano Città metropolitana, dei benefici della Misura B1 "in quanto sussistono i requisiti clinico funzionali (dipendenza vitale) di cui alla Delibera della Giunta Regionale Lombardia n. 5940/2016" e che, pertanto, le condizioni di salute del Sig. R. sono tali da necessitare di assistenza continua;

Considerato inoltre che per il riconoscimento dei benefici della Misura B1 è stata prodotta la certificazione ISEE 2017 ristretta pari a 0,00, come risulta dal provvedimento stesso, agli atti riservati del servizio sociale;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale Area anziani e disabili, agli atti riservati del Servizio Sociale, nella quale si ritiene di accogliere la libera determinazione del Sig. S.R. rispetto al suo progetto di vita - che è stato condiviso anche dai suoi genitori e con gli operatori- a causa della progressione della sua malattia e di acconsentire ad erogare un contributo continuativo, per la somma di € 1.000 mensile, finalizzato a finanziare in parte la regolare assunzione con contratto di assistente alla persona di personale di fiducia della famiglia al fine di garantire la vita indipendente al giovane disabile sopracitato;

Verificato che il Comune di Busto Garolfo versava al centro Diurno della Coop La Ruota la somma mensile di € 1.025 per la frequenza del Sig. R. per 4 mattine settimanali e che, stante il peggioramento delle condizioni di salute e le esigenze evidenziate dall'interessato, si ritiene di accogliere la domanda presentata, che realizza l'intento di assicurare:

- la reale autodeterminazione del ragazzo disabile, rispetto al suo progetto di vita personalizzato e alla libera scelta delle forme e modalità con cui essere supportato per il mantenimento delle autonomie residue e nelle necessità di cura quotidiane;
- un maggior monte ore di assistenza a favore del ragazzo, visto il peggioramento progressivo delle condizioni di salute e di conseguenza dei bisogni assistenziali;
- un significativo intervento di sollievo per il caregiver familiare, che con la presenza al domicilio di personale educativo, con funzioni anche assistenziali, verrà sostenuto nelle funzioni di cura ed in parte alleviato nel carico assistenziale.

Verificato che il Sig. R.S è disponibile a finanziare con mezzi propri la restante parte della retribuzione e che consegnerà al Servizio Sociale copia del contratto di assunzione della persona di sua fiducia;

Rilevato pertanto che occorre procedere all'erogazione del contributo economico a favore del giovane disabile Sig. S.R. per il periodo Marzo-Giugno 2018 e a provvedere successivamente a dare continuità all'intervento previa verifica del buon andamento del progetto;

Vista la disponibilità al cap. 10457/310 del bilancio dell'esercizio in corso;

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n.7 del 01.02.17, con cui si individua quale Responsabile dell'Area Promozione della Persona la dott.ssa Paola Chiara Bottazzi;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2018 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei capitoli di spesa per la gestione dell'esercizio provvisorio 2018;

Visto il D.M. 27.11.2017 e dato atto che, a norma dell'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ove la scadenza del termine per deliberare il Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine, avendo a riferimento l'ultimo esercizio finanziario definitivamente approvato;

Considerato che responsabile del procedimento è la dott.ssa Ivana Vignati

DETERMINA

1. Di concedere, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui richiamati il contributo economico continuativo di € 1.000,00 al mese a favore del Sig. S.R., a partire dal mese di marzo 2018, sino a giugno 2018 per un totale di € 4.000,00 per la realizzazione del progetto evidenziato in premessa e depositato per riservatezza agli atti di ufficio;
2. di avviare un'azione di monitoraggio in merito al buon andamento del progetto da parte del servizio sociale, e che in caso di buon esito verrà data continuità al progetto stesso;
3. Di impegnare la spesa totale di € 4.000,00 con imputazione al cap. 10457/310 codice del piano dei conti finanziario integrato U.1.04.02.05.999 Missione 12 Programma 5 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
4. Di dare atto che la spesa non è soggetta ai limiti previsti dall'art. 163 del D. lgs n. 267/200 in quanto trattasi di spesa non frazionabile in dodicesimi, necessaria a garantire la continuità di interventi a tutela di soggetti non autosufficienti;
5. Di disporre la comunicazione ai terzi interessati dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo;

6. Di dare atto che l'assunzione del presente impegno di spesa ed i conseguenti pagamenti da effettuarsi entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità risultano compatibili con le regole di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

LIQUIDA

7. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 184 e 185 del Dlgs 267/2000 al sig. S.R. il contributo secondo le modalità indicate, mediante accredito su conto corrente da corrispondere mensilmente:

NOMINATIVO	MODALITA'	IMPORTO	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
S.R.	Accredito su conto corrente presso Intesa San Paolo agenzia Cantalupo di Cerro Maggiore IBAN IT51P0306932892100000001270	€ 1.000 mensile per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2018.	RSSSFN94D04H264U	Via N. Sauro, 10
	totale	€ 4.000		

Busto Garolfo, 14 Febbraio 2018

La Responsabile Area Promozione della Persona

Dott.ssa Paola Chiara Bottazzi